

Oggetto: [Benza.it] Newsletter di Febbraio 2011
Mittente: "Newsletter Benza.it" <newsletter@benza.it>
Data: 14/02/2011 14.47
A: receivers@benza.it

[Acquisti.Benza.it](#)

Servizio Newsletter: Lunedì 14 Febbraio 2011

Anche questa volta, la ns. newsletter è ricca di novità, notizie interessanti e gli utili consueti consigli del ns. agronomo. Speriamo di raggiungerVi con la professionalità e la cortesia che ci contraddistinguono dal 1932.

Ecco le ultime news:

- I nuovi semi a marchio *Benza* sono finalmente disponibili.
- I nuovi terrici a marchio *Benza*, registrati presso il *Ministero dell'Agricoltura* arriveranno a breve.
- A breve sarà anche disponibile la nuovissima versione cartacea del Catalogo Completo 2011, che ha richiesto sinora ben 4 mesi di lavoro e che speriamo potrete apprezzare: abbiamo cercato di selezionare gli articoli più significativi e snellirne il contenuto, rendendolo più chiaro, immediato ed ordinato; potete consultarne l'anteprima alla seguente pagina: <http://www.benza.it/catalogo.html>
- Successivamente all'uscita del Catalogo in italiano, sarà disponibile anche la versione francese.

Nuovi consigli utili dal ns. agronomo, Dott. Enrico Leva:

FRUTTETO

Terminate le operazioni di potatura secca, si ricorda però che, non appena la linfa comincia a scorrere nei vasi linfatici, si può cominciare a curvare/piegare i rami al fine di stimolare la comparsa delle formazioni fruttifere. Tale operazione può essere effettuata mediante cordini e legacci fissati ad altri rami o parti della pianta oppure con picchetti sul terreno; si possono altresì appendere sassi ai rami. Occorre però evitare curvature eccessive che stimolerebbero invece riscoppi vegetativi invece che favorire la messa a frutto.

Per quanto riguarda gli aspetti fitopatologici:

- Alla rottura delle gemme a legno è bene intervenire con un trattamento fungicida contro la bolla (es. Proclaim)
- Evitare qualsiasi trattamento sui fiori
- Raccogliere e distruggere con il fuoco le "mummie" ossia quei piccoli frutticini secchi ed ammuffiti che favoriscono nuove malattie dei frutti nella nuova stagione
- In caso di creazione di ferite dovute a tagli di potatura, si deve evitare l'uso di mastici privilegiando invece prodotti a base di rame.

E' poi il momento della concimazione di fondo cioè con concime organico oppure stallatico e con concimi ad elevato titolo di Fosforo e Potassio. I rami residui della potatura non devono essere incorporati al terreno ma bruciati (in questo modo si eliminano insetti e spore fungine).

ORTO

L'imminente primavera richiede che si provveda alla concimazione di fondo con concime organico oppure stallatico. Si ricorda che in entrambe i casi il prodotto deve essere ben compostato ossia deve aver subito un periodo di maturazione durante il quale è stata raggiunta una temperatura (intorno a 60° C) che ha devitalizzato i semi delle erbacce.

Come già suggerito diverse volte è consigliabile l'utilizzo della cenere di legna perché ricca in Potassio che contribuisce ad una migliore qualità dei frutti.

TAPPETO ERBOSO

Con il rialzo delle temperature si può dare inizio all'arieggiatura, quella sorta di "pettinatura" che asporta il feltro ossia quello strato di erba secca che, oltre a rendere meno bello il prato, può favorire le malattie. Il feltro va asportato con gli arieggiatori (manuali o motorizzati) e non con il rastrello! Ed è importante sfiorare il terreno e non grattarlo!

Dopo aver rimosso il feltro si deve concimare il prato con un concime a lenta cessione, ricco in Azoto, con granuli dal diametro molto fine: lenta cessione significa che il prodotto dura 3 mesi invece che 3 settimane e quindi si risparmia sia prodotto sia tempo per distribuirlo. L'Azoto serve allo stimolo della crescita che è massimo in primavera. Infine il diametro ridotto dei granuli aiuta la penetrazione degli stessi nella cuticola erbosa ed impedisce che i granuli vengano aspirati durante i tagli.

GIARDINO

Data la vastità della materia si forniscono indicazioni di carattere generale:

- In questa stagione è bene non "viziare" le piante in fatto di acqua cioè occorre ridurre il più possibile le irrigazioni: date le temperature, non ancora estive, le piante riescono a crescere anche senza supporto irriguo (considerando poi l'inverno molto piovoso).
- Le concimazioni di fondo non devono essere eccessive in termini di azoto, meglio privilegiare il Fosforo ed il Potassio.
- All'impianto si deve predisporre la pacciamatura cioè uno strato di materiali naturali (paglia, corteccia, lapillo vulcanico) o sintetici (teli in plastica) che impediscono o quantomeno riducono fortemente la comparsa di erbe infestanti.

Se non vuoi più ricevere questa newsletter e sei iscritto al ns. sito, poi rimuoviti direttamente entrando nella gestione del tuo account. Se invece ti sei iscritto telefonicamente o compilando il modulo di richiesta preventivi, manda un'email senza testo, con oggetto "NO Newsletter" all'indirizzo: davide@benza.it.

www.benza.it